
CAMERA DEI DEPUTATI

SECRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

AGRICOLTURA (IX)

Martedì 28 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, Segni.

La Commissione inizia l'esame del disegno di legge (n. 1178): « Provvedimenti per la colonizzazione dell'Altopiano della Sila e dei terreni ionici contermini » (Approvato dal Senato). Riferisce il deputato Pugliese e partecipano alla discussione generale, oltre al Presidente ed al Ministro, i deputati Capua, Rivera, Cimenti, Gorini, Miceli.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Mercoledì 29 marzo 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Colombo.

La Commissione, proseguendo la formulazione definitiva degli articoli del disegno di legge (n. 175): « Disposizioni sui contratti agrari di mezzadria, affitto, colonia parziaria e compartecipazione », approva senza modificazioni l'articolo 28 (Nudo terreno) nel testo della Commissione, dopo discussione a cui prendono parte, oltre al Presidente Germani, al relatore Gui ed al Sottosegretario Colonibo, i deputati Miceli, Burato e Calcagno.

Essendo nel testo della Commissione soppresso l'articolo 29 (Particolare produttività) si esamina successivamente l'articolo 30 (Suolo e soprasuolo). Interloquiscono, oltre al Presidente, al Sottosegretario di Stato ed al relatore, i deputati Calcagno e Miceli. L'articolo 30 è approvato nel testo della Commissione, con un emendamento aggiuntivo Miceli, inteso a specificare che non è ammessa la concessione separata oltre che del suolo e del soprasuolo anche delle coltivazioni del fondo.

Mercoledì 29 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente GERMANI.*
— Interviene il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, Segni.

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge n. 1178: « Provvedimenti per la colonizzazione dell'altopiano della Sila e dei territori ionici contermini », già approvato dal Senato.

Interloquiscono, oltre al Presidente e al Ministro, i deputati Pugliese, Sansone, Capua, Miceli, Gui.

Il seguito della discussione è poi rinviato ad altra seduta.

DIFESA (V)

Martedì 28 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente CHATRIAN.* —
Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Vaccaro.

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge (n. 893): « Istituzione del Consiglio supremo di difesa ». Interloquiscono, oltre al Presidente ed al Sottosegretario Vaccaro, i deputati Azzi, Coppi Alessandro e Carignani.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

GIUSTIZIA (III)

Mercoledì 29 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente BETTIOL GIUSEPPE, indi del Vicepresidente GULLO.* — La Commissione continua l'esame della proposta di legge di iniziativa del deputato Bianchi Bianca (n. 475): « Disposizioni relative alla obbligatorietà del riconoscimento materno, alla ricerca della paternità e alla unificazione dei servizi assistenziali dei figli illegittimi ». Interloquiscono, oltre al Presidente Bettiol Giuseppe, al Vicepresidente Gullo ed al relatore Concetti, i deputati Bennani, Scalfaro, Dal Canton Maria Pia, Bianchi Bianca, Capalozza, Amatuucci, Guerrieri, Rocchetti.

La Commissione approva infine il seguente ordine del giorno proposto dal deputato Bennani:

« La Commissione, ritenuto che la proposta di legge Bianchi investe anche la competenza della Commissione XI, decide che la intera proposta sia inviata alla XI Commissione per la discussione in comune ».

INDUSTRIA (X)

Mercoledì 29 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente QUARELLO.*
— Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio, Di Giovanni.

La Commissione esamina il disegno di legge (n. 1112): « Esecuzione del Protocollo fra il Governo della Repubblica d'Italia e il Governo della

Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia relativo ai materiali delle installazioni « Edeleanu » della ROMSA e scambio di Note, conclusi a Roma il 23 maggio 1949 ». (Approvato dal Senato). Riferisce l'onorevole Saija che, richiamandosi ai precedenti degli accordi in questione, propone l'approvazione del disegno di legge.

La Commissione approva i singoli articoli, nel testo ministeriale.

Si passa quindi all'esame della proposta di legge Negrari ed altri (n. 722): « Provvedimenti per i comuni di Aulla, Villafranca, Filattiera, Pontremoli e Fivizzano », già deferita in sede legislativa alla Commissione medesima, e successivamente rimessa all'esame dell'Assemblea. Il deputato Amadei propone un emendamento all'articolo 1, nel senso di comprendere tra i comuni beneficiari delle provvidenze anche quelli della Versilia (Seravezza, Pietrasanta, Stazzena e Forte dei Marmi). Dopo interventi dei deputati Lettieri, Bonino, Sannicolò, Saija, Manuel-Gismondi, Negrari, nonché del Sottosegretario Di Giovanni, la Commissione approva l'articolo 1 con l'emendamento Amadei, nonché i successivi articoli della proposta di legge.

La Commissione esamina, quindi, per il parere alla XI Commissione, il disegno di legge (n. 915): « Istituzione del fondo di garanzia e di integrazione delle indennità agli impiegati », abbinato alla proposta di legge De' Cocci ed altri (n. 568): « Riforma del fondo per l'indennità agli impiegati ». Riferisce il deputato De' Cocci, ponendo in rilievo l'importanza del problema, alla cui risoluzione tendono il disegno di legge governativo e la proposta di iniziativa parlamentare, sia pure ispirati a differenti criteri di impostazione. Interloquiscono i deputati Bonino, Improta, Manuel-Gismondi, Sannicolò e Grilli i quali, sottolineando la necessità di esaminare con la massima ponderatezza i due provvedimenti, chiedono il rinvio della discussione. A tale richiesta si associa il Sottosegretario di Stato Di Giovanni. Dopo un intervento del Presidente, il quale pone in rilievo alcuni aspetti del problema, e particolarmente quelli di ordine sociale e finanziario, la discussione è rinviata ad altra seduta.

INTERNI (I)

Mercoledì 29 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente MIGLIORI.* — La Commissione procede alla votazione per l'elezione di un Vicepresidente, in sostituzione del deputato Basso, assegnato ad altra Commissione.

Risulta eletto il deputato Carpano Maglioli.

Mercoledì 29 marzo 1950 (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente MIGLIORI, indi del Vicepresidente CARPANO MAGLIOLI.* — Intervengono i sottosegretari di Stato: alla Presidenza del Consiglio, Martino Edoardo ed all'interno, Bubbio.

Sulla proposta di legge del senatore Riccio (n. 822): « Temporanea elevazione del limite massimo di età per i pubblici concorsi » (già approvata dalla I Commissione permanente del Senato) riferisce l'onorevole Moli-

naroli. L'articolo 1, che stabilisce la elevazione del limite di età nella misura di cinque anni, cumulabile con le altre in vigore purché complessivamente non si superino i 45 anni, sino al 31 dicembre 1954, è approvato con un emendamento aggiuntivo Numeroso, inteso ad estendere il beneficio all'ipotesi della nomina diretta, nei casi previsti dalla legge. L'articolo 2, che prevede in via transitoria la proroga di trenta giorni del termine per la presentazione delle domande per l'ammissione ai concorsi già indetti alla data dell'entrata in vigore della legge, purché alla data medesima non sia scaduto detto termine, è approvato con l'aggiunta di un comma (su proposta Numeroso), per fare obbligo all'Amministrazione che ha bandito il concorso di dare immediata notizia della suddetta proroga con gli stessi mezzi di pubblicità adottati per il bando. È infine approvata la disposizione dell'articolo 3, relativa all'entrata in vigore della legge nel giorno della sua pubblicazione. Un emendamento Turchi, inteso a rendere le disposizioni applicabili anche ai concorsi per i quali il termine di presentazione delle domande fosse scaduto, non è approvata.

La Commissione riprende quindi in esame il disegno di legge (n. 826): « Estensione delle norme dei regi decreti-legge 6 gennaio 1944, n. 9, e 20 gennaio 1944, n. 25, relativamente ai dipendenti delle banche di interesse nazionale riammessi in servizio », (già approvato dalla I Commissione permanente del Senato), sul quale riferisce il deputato Lombardi Ruggero ed interloquiscono gli onorevoli Tozzi Condivi, Turchi, Almirante ed il Sottosegretario Martino Edoardo. Nel testo trasmesso dal Senato sono approvati i tre articoli, in virtù dei quali al personale suddetto è riconosciuto il diritto alla valutazione del periodo di tempo intercorso dalla data del licenziamento per comportamento contrario alle direttive politiche del regime fascista o per motivi razziali a quella della riammissione, ai fini del computo dell'anzianità di servizio; agli effetti economici la riammissione è operativa da sei mesi prima della data nella quale gli interessati l'hanno richiesta, e comunque, da una data non anteriore al 1° gennaio 1944; sono stabilite inoltre le modalità per il versamento delle contribuzioni, la detrazione dell'indennità di anzianità già percepita da quella che dovrà essere liquidata alla risoluzione del rapporto nonché la corresponsione di una indennità di anzianità qualora la riammissione non abbia potuto aver luogo per inidoneità al lavoro od altra causa o nel caso di decesso del dipendente.

Sul disegno di legge (n. 996): « Abrogazione del regio decreto-legge 16 dicembre 1938, n. 1949, convertito con la legge 2 giugno 1939, n. 739, concernente norme per la disciplina del mestiere di collocatore di pubblicazioni o di altre simili attività », (già approvato dalla I Commissione del Senato), riferisce — in sostituzione dell'onorevole Melloni — l'onorevole Russo Carlo ed interloquisce il Sottosegretario Martino Edoardo. La Commissione approva senza modificazioni l'articolo unico del disegno di legge.

La Commissione esamina infine la proposta di legge dei deputati Manzini ed altri (n. 73): « Erezione in comune autonomo delle frazioni di Pian del Voglio, Montefredente, Qualto, e borgate di Ca' dei Berti, Ca' dei Camillini, Ca' dei Zattoni e Ca' dei Falgheroni del comune di San Be-

nedetto Val di Sambro, con capoluogo in Piano del Voglio (Bologna) », sulla quale riferisce l'onorevole Molinaroli ed interloquiscono gli onorevoli Longhena, Turchi, Lucifredi, Lombardi Ruggero, Donatini, Paganelli ed il Sottosegretario Martino Edoardo. L'articolo 1 è approvato nel testo sostitutivo proposto dallo stesso relatore, a norma del quale le predette frazioni e borgate sono costituite in comune autonomo denominato Pian del Voglio. Con l'articolo 2, proposto dal relatore, è approvata la disposizione che autorizza il Governo della Repubblica a provvedere a quanto occorre per l'attuazione della legge.

La Commissione vota infine a scrutinio segreto ed approva le proposte i disegni di legge esaminati.

COMMISSIONE SPECIALE DISEGNI DI LEGGE PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE

Martedì 28 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente SCOCA.* — La Commissione esamina il disegno di legge (n. 1171): « Esecuzione di opere straordinarie e di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale », sul quale riferisce ampiamente il deputato Angelini ed interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Pertusio, Castelli Avolio, Pecoraro, Matteucci, Carcaterra, Laconi, Amendola Giorgio, Belliardi e Spoleti.

Il seguito della discussione è poi rinviato ad una successiva seduta.

Mercoledì 29 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente SCOCA.* — Interviene il Ministro Campilli.

Si esamina il disegno di legge n. (1170): « Istituzione della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) ». Riferisce l'onorevole Jervolino Angelo Raffaele ed interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Castelli Avolio, De Martino Francesco, Alicata, Carcaterra e Pecoraro.

Ai vari oratori risponde ampiamente il Ministro Campilli.

La discussione generale del provvedimento nonchè di quello n. 1171 è quindi rinviata alla prossima seduta.

COMMISSIONE SPECIALE PER LA RATIFICA DI DECRETI LEGISLATIVI

Mercoledì 29 marzo 1950. (In sede legislativa). — *Presidenza del deputato BELLIARDI indi del Presidente RESTA.* — Intervengono il Ministro dell'interno Scelba, i Sottosegretari di Stato: ai lavori pubblici, Camangi, alla pubblica istruzione, Bertinelli, alle finanze, Castelli Edgardo e alla difesa, Vaccaro.

La Commissione esamina la proposta di legge Numeroso ed altri (n. 321): « Applicazione dei limiti di età stabiliti dall'articolo 1 del decreto

legislativo 2 aprile 1948, n. 307, ai sottufficiali e militari di truppa della Guardia di finanza trattenuti in servizio » (parere alla IV Commissione permanente), e, su proposta del Sottosegretario Castelli Edgardo, esprime parere favorevole alla ratifica dei decreti legislativi 2 dicembre 1947, n. 1651, 2 aprile 1948, n. 307, e 9 marzo 1948, n. 450, concernenti lo stato dei sottufficiali e militari di truppa della Guardia di finanza.

Su richiesta del deputato Bianco e di altri 81 deputati, la discussione sulla ratifica del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 novembre 1947, n. 1382, concernente l'autorizzazione di pubblica sicurezza per l'esposizione di manifesti ed avvisi al pubblico (n. 520-39), è rimessa, a norma dell'articolo 72 della Costituzione, all'Assemblea.

La Commissione delibera poi, su proposta del Sottosegretario Camangi, la ratifica del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 926, concernente l'indennità ai funzionari a riposo incaricati di eseguire collaudi (n. 520-37), con le modifiche già approvate dalla VII Commissione permanente della Camera con il disegno di legge n. 898.

Si esamina quindi il disegno di legge (n. 520-1-C): « Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 265, concernente integrazione delle norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari » (modificato dalla Commissione ratifica del Senato). Su proposta del relatore Martino Gaetano, il disegno di legge è approvato con un emendamento all'articolo 2-*bis* del decreto legislativo, ed accogliendo le altre modifiche apportate dal Senato. Interloquiscono, oltre al Presidente Resta, al Sottosegretario Bertinelli e al relatore Martino Gaetano, i deputati Matteucci, Sampietro Umberto, Ambrosini, Spoleti e Germani.

I disegni di legge: « Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 861, concernente l'adeguamento delle norme del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 571, alla condizione dei professori universitari » (n. 520-12-B) e: « Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1642, recante disposizioni concernenti la carriera del personale direttivo ed insegnante degli Istituti d'istruzione secondaria ed artistica » (n. 520-24-B), esaminati successivamente, vengono approvati, su proposta del relatore Martino Gaetano, con le modifiche apportate dal Senato.

È approvato altresì, in sede di discussione del disegno di legge n. 520-12-B, un ordine del giorno Martino Gaetano-Ambrosini, accettato dal Governo, in cui la Commissione « ritiene che debbano essere considerati validi i trasferimenti a cattedra affine di professori universitari di ruolo, vincitori di concorso regolare, trasferimenti disposti dal Governo militare alleato in Sicilia; ed in questo senso sollecita i relativi provvedimenti dal Ministro della pubblica istruzione ». Interloquiscono il Presidente Resta, il Sottosegretario Bertinelli, il relatore Martino Gaetano e il deputato Ambrosini.

La Commissione esamina quindi il disegno di legge (n. 930): « Norme integrative al decreto legislativo 6 dicembre 1947, n. 1501, recante nuove disposizioni per la revisione dei prezzi contrattuali degli appalti di opere

pubbliche » (approvato dal Senato), approvando la ratifica del decreto legislativo con alcune modifiche proposte dal relatore Matteucci, a nome della VII Commissione permanente. Interloquiscono il Presidente Resta, ed il Sottosegretario Camangi.

La Commissione approva infine lo stralcio dei decreti legislativi 7 maggio 1948, n. 545, concernente norme per l'esercizio delle farmacie da parte dei congiunti dei titolari caduti in guerra o nella lotta di liberazione o per cause dipendenti dalla guerra (n. 520-41); 2 maggio 1947, n. 499, concernente il riordinamento dei ruoli organici e della carriera degli insegnanti elementari (n. 520-42); 27 giugno 1946, n. 35, concernente la riparazione e la ricostruzione degli edifici di culto e di quelli degli Enti pubblici di beneficenza danneggiati o distrutti da offese belliche (n. 520-43); 9 marzo 1948, n. 266, concernente la classificazione della scuola professionale per la ceramica di Caltagirone in scuola artistico-industriale per la ceramica (n. 520-44).

I disegni di legge numeri 321, 520-37, 520-1-C, 520-12-B, 520-24-B e 930 sono votati a scrutinio segreto e approvati.